

La **M.A.D. Gallery** è lieta di presentare la creazione di Ulrich Teuffel: “Rhodium Prodigy Birdfish”, una splendida chitarra elettrica modulare artigianale, caratterizzata da un corpo in alluminio in due pezzi, risuonatori in legno intercambiabili, manico in acero senza paletta e pickup scorrevoli che possono essere cambiati in pochi secondi. Ulrich, che lavora da solo nel proprio atelier bavarese, realizza a mano la maggior parte dei componenti della chitarra. Trae piacere da ogni singola fase del processo costruttivo, che richiede molto tempo: riesce a realizzare non più di dieci chitarre Birdfish all’anno.

La Birdfish non passa certo inosservata. Il suo aspetto insolito le conferisce un’aria futuristica ma, se la si osserva più da vicino, saltano all’occhio tutti gli elementi classici della chitarra.

“Mi avvalgo esclusivamente di materiali classici - spiega Ulrich -. Non ci sono elementi all’avanguardia dal punto di vista tecnologico; mi limito a ridefinire la forma.”

Per creare la Birdfish, Ulrich ha coniugato la propria esperienza di liutaio professionista e le conoscenze acquisite con gli studi di disegno industriale.

“Mi sono posto l’obiettivo di creare una chitarra estremamente versatile, suddividendola nei suoi componenti fondamentali - racconta -. Ho cercato un’evoluzione del concetto di chitarra modulare, elaborato dal leggendario liutaio Leo Fender: desideravo rendere i moduli facilmente intercambiabili e mettere a disposizione del chitarrista una gamma di componenti che producessero sonorità diverse. Inoltre, mi interessava l’aspetto ergonomico, dal momento che lo strumento va tenuto, toccato e suonato e quindi deve sviluppare una relazione con il corpo di chi ne fa uso.”

Il nome di questa straordinaria chitarra deriva dai due elementi centrali: l’uccello (“bird”) e il pesce (“fish”), entrambi ricavati da un blocco unico di alluminio dalle proprietà acustiche ottimali. Risuonatori, pickup e manico sono tutti collegati all’uccello e al pesce, mentre la plancia di controllo (con un commutatore a cinque vie come quello di una classica chitarra anni Cinquanta) costituisce la testa dell’uccello.

I risuonatori cilindrici sono allineati lateralmente a partire dal centro della chitarra e garantiscono un attacco percussivo e vibrante. Il modello esposto alla **M.A.D. Gallery** è una Rhodium Prodigy Birdfish con risuonatori in acero marenzato (e un secondo set di risuonatori in mogano dell’Honduras).

La collezione Prodigy è stata creata nel 2008, anno in cui Teuffel ha sviluppato una linea di strumenti di fascia alta accanto ai modelli classici. Le chitarre di fascia alta si distinguono dai modelli di serie per la scelta del legno, le eleganti placcature metalliche, i pickup, la componentistica e la finitura. Dulcis in fundo, sono prodotte in quantità limitata.

“La paletta sarebbe stato un elemento puramente decorativo”- spiega Ulrich in merito alla decisione di dotare la Birdfish di un manico senza paletta – “Tutto ciò che non era essenziale dal punto di vista della forma avrebbe potuto rappresentare uno svantaggio in termini funzionali: ecco perché ho deciso di farne a meno.”

Una delle principali difficoltà nel realizzare la Birdfish è stata produrre la maggior parte della componentistica, incluse le viti. Ulrich ha dovuto imparare ad avvalersi della fabbricazione a controllo numerico, in modo che tutti i pezzi siano perfettamente rispondenti alle specifiche, garantendo così un’armonizzazione ottimale.

La struttura peculiare della Birdfish ha contribuito a farne una delle chitarre più riconoscibili di tutti i tempi. Libri e riviste specializzate ne hanno tessuto le lodi, ha vinto tre importanti premi per il design, è stata esposta in vari musei ed è divenuta un elemento esclusivo di collezioni private di chitarre.

Tra le celebrità che ne posseggono una figurano Billy Gibbons, degli ZZ Top, e Kirk Hammett, chitarrista e autore dei Metallica, che se ne è detto entusiasta dopo averla portata in tour qualche anno fa. La struttura radicale della Birdfish può avere un effetto polarizzante sugli appassionati di chitarre e Ulrich si rende conto del fatto che potrebbe essere necessario un atto di fede per sentirsi a proprio agio possedendone e suonandone una.

“È come quando compri degli abiti nuovi ma non sei abbastanza sicuro di te per indossarli subito - spiega -. Magari sono un po' troppo particolari. Poi però arriva il giorno in cui te li metti e sono perfetti. Con la Birdfish può succedere qualcosa di simile. Suonarla su un palcoscenico non è cosa da tutti.”

“Pensate agli anni Cinquanta, quando Leo Fender presentò la sua Broadcaster a una fiera. Tutti ridevano dei colori sgargianti e del corpo in legno pieno della sua invenzione. Pensavano fosse un oggetto stravagante, eppure stabilì uno standard e divenne forse la chitarra più importante di tutti i tempi. Nel mio piccolo, mi sento come Leo Fender deve essersi sentito allora.”

Siamo orgogliosi di esporre alla M.A.D. Gallery la Rhodium Birdfish, con uccello e pesce in alluminio, risuonatori in ontano, manico in acero occhiolinato stagionato, per un prezzo di 19.500 CHF (IVA svizzera inclusa).

Biografia di Ulrich Teuffel

Ulrich Teuffel nasce a Kitzingen, in Germania, nel 1965. Fin da bambino mostra spiccate doti inventive e creative; a 14 anni inizia a costruire chitarre.

Dopo le scuole superiori lavora come apprendista metallurgico presso varie case automobilistiche tedesche, fra cui Mercedes-Benz. Studia disegno industriale e storia dell'arte, senza però conseguire una laurea.

Non c'è da stupirsi... invece che allo studio, dedica il suo tempo libero alla costruzione da autodidatta di chitarre acustiche ed elettriche. Una volta, leggendo un libro di Donald Brosnac sulla progettazione di chitarre, rimane affascinato a tal punto dalle incredibili creazioni del progettista/liutaio Steve Klein da voler realizzare una chitarra acustica ispirandosi al suo stile.

Col tempo, Ulrich prova una crescente insoddisfazione rispetto alle tecniche tradizionali di produzione delle chitarre e comincia a cercare una sfida più impegnativa. All'età di 30 anni si iscrive a un corso quadriennale di disegno industriale presso l'Accademia di stato di design di Karlsruhe, dove sviluppa un approccio completamente nuovo alla propria opera di liutaio. Ulrich non era sicuro che il mercato degli strumenti tedesco fosse pronto ad accogliere la sua visione radicale della professione, però era convinto di avere maggiori possibilità di successo a livello internazionale.

Poco dopo dà vita alla sua chitarra modulare Birdfish, presentandola per la prima volta alla fiera della musica di Francoforte nel 1995. Altri pezzi della collezione Teuffel sono la serie Coco, la Niwa e la Tesla, che è diventata uno strumento standard per il jazz sperimentale.

Ulrich Teuffel ha l'approccio di un artista, pertanto considera le proprie creazioni opere d'arte. *“Le chitarre Teuffel moriranno con me. Non vedo la possibilità né la necessità che qualcuno raccolga il testimone quando non ci sarò più. Tutto finisce, prima o poi!”*

Dettagli tecnici:

I risuonatori attualmente installati sulla chitarra sono realizzati in acero mazzato.

I risuonatori nella flightcase sono realizzati in mogano dell'Honduras striato.

La tastiera è realizzata in ebano.

Le cover dei pickup sono realizzate in ebano.

Il truss rod nel manico e le selle dei ponti sono realizzati in titanio.

I tasti sono realizzati in acciaio inox.

Ciascuna Rhodium Birdfish viene consegnata con cinque pickup diversi e due diversi set di risuonatori.